



IN PRESTITO DALLA STORIA

Due dei personaggi descritti nel romanzo sono realmente esistiti: la duchessa di Parma Maria Luisa d'Austria (a destra; 1791-1847) e il suo secondo marito, il generale Adam Albert von Neipperg (sopra; 1775-1829).



«C'è Elisabeth, nostra contemporanea, che potrebbe avere tutto ma ha rinunciato all'amore e alla felicità. È stata cresciuta da una donna algida di cui ha sempre cercato l'approvazione e pensa che l'amore debba meritarselo. E poi c'è Clementina, un'orfana di 17 anni che vive nel Ducato di Parma nel 1827. Non ha garanzie per il futuro, ma va incontro alla vita con entusiasmo, convinta che la felicità sia un diritto».

Le due donne, così distanti nel tempo e nel carattere, entrano in contatto...

«Succede quando, a seguito di un'eredità, Elisabeth si reca a Parma e trova alcune cose che sono appartenute a Clementina».

La terza protagonista è un personaggio storico, Maria Luisa d'Austria, duchessa di Parma. Come mai proprio lei?

«Sono rimasta colpita da questa città dove tutto ti parla della duchessa: dopo l'esilio di Napoleone, che aveva dovuto sposare per ragioni di Stato, si era rifugiata in questa parte dell'Impero, aveva portato innumerevoli innovazioni, si occupava dei poveri ed era diventata una mecenate per vari artisti. Fu molto amata dai cittadini di Parma. Così una parte del romanzo è ambientato alla sua corte».

Clementina durante un ballo al Palazzo Ducale conosce il generale von Neipperg, che fu amante e poi marito di Maria Luisa.

«Tra Maria Luisa e il generale ci fu un grande amore scoppiato quando la duchessa era ancora sposata con Napoleone. Poi ebbero quattro figli e lei, come racconto nelle mie pagine, lo amò fino alla morte di lui».

Nel romanzo però è descritta la passione tra Clementina e von Neipperg...

«Sì, senza rivelare troppo, ho raccontato un amore clandestino e dunque impossibile. L'aspetto che volevo emergesse è che Clementina ha il coraggio di vivere il presente, accogliere l'amore, senza pensare alle conseguenze. Comunque andrà, e lo scoprirete leggendo, lei avrà vissuto».

Ed è questo il regalo che fa a Elisabeth?

«Sì. Tutte noi donne siamo inclini a credere che se siamo sole è perché siamo imperfette. Ma l'amore è un diritto, non un merito. Se ci disponiamo ad accoglierlo, prima o poi l'amore arriva».

Clementina fa un regalo anche alla duchessa.

«Nel romanzo vengono raccontate tre storie d'amore, quella tra Maria Luisa e von Neipperg, quella tra Clementina e il generale e un'altra che ha a che fare con la maternità, ma non voglio dire di più».

In quale di queste donne si identifica?

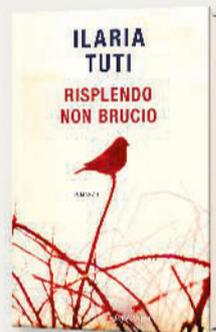
«Sono stata sia chiusa e sfiduciata come Elisabeth, sia aperta ed entusiasta come Clementina. Ed è sempre stato con quest'ultimo stato d'animo che ho visto succedere le cose più belle». ●

LE LETTURE DELLA SETTIMANA

M. L'ORA DEL DESTINO

Antonio Scurati

Quarto capitolo dell'epopea dedicata a Mussolini. Nel 1940, il duce proclama l'entrata in guerra dell'Italia al fianco della Germania nazista e si appresta a vivere il destino che ha tracciato per sé e per il suo popolo (Bompiani, 672 pagine, 24 euro).



RISPLENDO NON BRUCIO

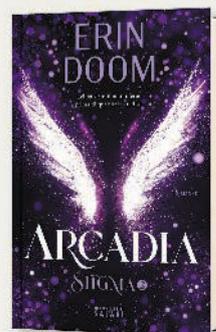
Ilaria Tuti

Un medico, prigioniero a Dachau, è costretto a lavorare per Hitler, mentre sua figlia, a Trieste, è vittima di una ritorsione. Storia e thriller si mischiano in un racconto che scava nella coscienza (Longanesi, 320 pagine, 22 euro).

LA CASA DEI SILENZI

Donato Carrisi

Pietro Gerber abita a Firenze ed è un ipnotista che aiuta i bambini a rielaborare traumi. Ma un giorno si imbatte nell'incubo di un ragazzino, in cui una donna misteriosa ha qualcosa da dirgli. Il nuovo romanzo dal re del thriller italiano (Longanesi, 416 pagine, 23 euro).



ARCADIA

Erin Doom

Mireya e Andras non sono i personaggi di una favola perfetta. Hanno entrambi un passato tormentato. Riuscirà l'amore a guarire le ferite o per loro è previsto un finale diverso? (Magazzini Salani, 496 pagine, 19,90 euro).